M. Nicolls

Some notes 1850

GYPSOTHECA CANOVIANA

ERETTA

IN POSSAGNO

DA MONS.

GIAMBATISTA SARTORI CANOVA

VESCOVO DI MINDO

BASSANO

TIPI BASILIO BASEGGIO.

COLLOCAZIONE

DEI MODELLI E GESSI.

PRIMO SCOMPARTIMENTO.

NICCHIONE.

Abbasso sotto il Nicchione.

1 Statua colossale della Religione. Modello eseguito nel **1815**.

Doveva essere tradotta in marmo e collocata a spese dell'Autore nella Basilica Vaticana. La medesima in dimensioni minori del modello fu da Lui scolpita per Lord Brownlowne in Londra.

A destra.

2 Busto Colossale della Statua della Religione nel Mausoleo Rezzonico. Gesso.

Il marmo del Mausoleo modellato nel 1792 è collocato nella Basilica Vaticana.

A sinistra.

3 **Busto e parte del torso della Statua Colossale d' Italia pel Monumento Alfieri in Santa Croce di Firenze. Gesso. N. 70.**

Primo piano a destra.

4 **Sacrifizio d'Isacco. Gesso in bassorilievo.**

5 **Morte di Abele. Gesso in bassorilievo.**

Nel mezzo, dietro la Statua della Religione.

6 **La piccola Deposizione di Croce in bassorilievo. Modello eseguito nel 1800.**

Fu tradotto in marmo da Antonio d' Este per commissione del Cav. Widman, e vedesi nel suo Palagio in Venezia.

A sinistra.

7 **La Carità, Gesso in bassorilievo.**

Forma essa parte del Mausoleo Rezzonico. V. la nota al N. 2.

8 **Purificazione di Maria Vergine. Gesso in bassorilievo.**

Secondo piano a destra.

9 Creazione del mondo. Gesso in bassorilievo.

10 Creazione dell' uomo. Gesso in bassorilievo.

Nel mezzo, dietro la Statua della Religione.

11 Cenotafio per la famiglia Traversa di Milano. Modello eseguito nel 1812 N. 187.

A sinistra.

12 Annunziazione dell' Angelo. Gesso in bassorilievo.

13 Visitazione della Vergine a Santa Elisabetta. Gesso in bassorilievo.

I sette bassirilievi segnati ai numeri 4, 5, 8, 9, 10, 12 e 13 sono le Metope; i modelli delle quali, che furono eseguiti nel 1822, stanno collocati nell' interno del Tempio di Possagno. Vennero poi essi, dopo la morte dell'Autore, tradotti in marmo da Artisti Veneti, ed eretti nel fregio della Facciata del Tempio medesimo.

FUORI DEL NICCHIONE.

Abbasso a destra.

14 **Una delle due giovinette Sacerdotesse con la facella, nel Monumento dell' Arciduchessa Maria Cristina. Modello.**

15 **La Virtù con l' urna, nello stesso Monumento. Modello.**

16 **La Beneficenza, gruppo nello stesso Monumento. Gesso. N. 18.**

Il Modello di questo Monumento fu eseguito nel 1803, e 'l marmo venne nel 1805 eretto nella chiesa degli Agostiniani in Vienna.

17 **Deposizione di Croce, ossia gruppo della Pietà. Modello eseguito nel 1822.**

La fusione in bronzo fatta in Venezia nel 1829 dallo Scultore Gaetano Ferrari è collocata nel Tempio di Possagno.

18 **La Beneficenza. Gruppo nel Monu-**

mento dell' **Arciduchessa Maria Cristina. Modello.**

19 **Genio col Leone, nello stesso Monumento. Modello.**

Veggasi la Nota del N. 16.

A sinistra.

20 **Statua del pugillatore Creugante. Gesso. N. 129.**

21 **Statua semi-colossale di Ettore. Modello eseguito nel 1808. N. 23.**

22 **Statua colossale di Napoleone modellata nel 1803. Gesso.**

Scolpita in marmo statuario di Carrara di una maravigliosa bellezza, venne nel 1811 spedita a Parigi, ma non fu esposta. Esiste ora nel Palagio del Duca di Welington a Londra. Se n' è cavato un bronzo che sta nell'Accademia di Brera in Milano.

23 **Statua semi-colossale di Ajace. Modello eseguito nel 1820. N. 21.**

Il marmo tanto dell'Ettore che dell'Ajace è posseduto dal Barone Jacopo Treves di

Venezia. L'Ajace accompagna l'Ettore, giacchè stanno entrambi sul punto d'assalirsi col ferro, quando vennero divisi dagli Araldi.

24 Statua del pugillatore Damosseno. Gesso. N. 130.

Nel mezzo a destra.

25 Statua colossale di Pio Sesto genuflesso e orante. Modello eseguito nel 1818.

Terminato il marmo nel 1822, dopo la morte dell'Autore venne deposto sotto l'Altare della Confessione nella Basilica Vaticana secondo le disposizioni del ridetto Pontefice, che volle essere in atto di orare colà collocato.

26 Maria Maddalena giacente. Modello eseguito nel 1819.

Fu nel 1822 dall'Autore scolpita in marmo pel Conte di Liverpool in Londra.

A sinistra.

27 Endimione dormiente col cane. Modello eseguito nel 1819.

L'Autore ne terminò il marmo nel 1822 poco prima di morire, ed è posseduto dal Duca di Devonshire.

28 Statua sedente di Giorgio Washington. Modello eseguito nel 1818.

Fu esso fatto per commissione del Governo degli Stati Uniti; e terminato il marmo nel 1820, venne spedito in America, ove perì nell'incendio che distrusse la Sala del Congresso.

Sopra la Scansia a destra.

29 Testa del Perseo, dalla Statua. Gesso. N. 134.

30 Busto di Elisa Baciocchi Principessa di Lucca. Gesso. N. 148.

31 Busto di Gioachino Murat Re di Napoli preso dal vero, e modellato nel 1812. Gesso. N. 154.

32 Busto di Maria Luigia Imperatrice de' Francesi preso dal vero. Modello eseguito nel 1810.

33 Busto maggior del vero dell' Impera-

tore d'Austria **Francesco Primo,** modellato nel **1805. Gesso.**

Il marmo doveva esser collocato nella Biblioteca di S. Marco a Venezia, ma venne trasportato a Vienna. Dallo stesso modello l'Autore tradusse un altro busto in marmo, che sta nella Casa Canova in Possagno.

34 Testa di una Musa. Gesso. N. 48.

35 Erma di Giovanni Volpato. Gesso.

Fu dimenticata nel Catalogo Cicognara ripetuto dal Missirini. V'è il suo nome ai piè dell'Erma, ma già se ne vede la perfetta somiglianza col ritratto scolpito nel Cenotafio. N. 117.

36 Altra testa di una Musa modellata nel 1822. Gesso.

Il marmo è posseduto dal Sig. Baring, ora Lord Arbourton.

37 Erma di una Vestale. Modello eseguito nel 1819.

Fu scolpita in marmo per commissione di Luigi Uboldi di Milano.

38 Testa della Musa Calliope modellata nel 1814. Gesso.

Venne il marmo dall'Autore regalato a Giovanni Rosini di Pisa.

39 Erma colossale di Maria Luigia Imperatrice de' Francesi, poi Arciduchessa di Parma, modellata nel 1822. Gesso.

Vedesi il marmo nel Palazzo Ducale di Parma.

40 Altra testa di una Musa, modellata nel 1822. Gesso.

Il marmo è posseduto dal Conte Rasponi di Ravenna.

41 Busto maggior del vero dell'Abbate Giambattista Sartori Canova, ora Vescovo di Mindo, fratello dell'Autore. Modello eseguito nel 1822.

Il marmo non ancora perfezionato è posseduto da Mons. Canova nella sua Casa di Crespan.

42 Testa di donna ideale. Modello eseguito nel 1817.

Fu da lui tradotto in marmo per commissione del Cav. Guglielmo Hamilton.

43 Busto di Paride tratto dalla Statua. Gesso. N. 126.

SOPRA LE DUE SCANSIE A SINISTRA.

Prima scansia a sinistra.

44 Testa di Venere tratta dalla Statua di Venere ch' esce dal bagno, della Galleria Pitti di Firenze. Gesso. N. 136.

45 Busto di Carolina Murat Regina di Napoli preso dal vero e modellato nel 1812. Gesso. N. 154.

46 Busto colossale del Maestro Cimarosa. Modello eseguito nel 1814.

Vedesi il marmo nel Panteon del Campidoglio, e fu nel 1822 ripetuto pel Cardinale Ercole Consalvi.

47 Testa di donna ideale. Gesso.

48 Testa di una Musa maggiore del vero. Modello eseguito nel 1814.

Il marmo era posseduto dalla Contessa d'Albany in Firenze.

Seconda scansia a destra.

49 **Busto di Elena modellato nel 1814. Gesso. N. 96.**

Venne il marmo regalato dall' Autore alla Contessa Teotochi Albrizzi di Venezia.

50 **Testa della Polinnia. Gesso. N. 118.**

51 **Testa del Genio del Mausoleo Rezzonico. Gesso. N. 72.**

52 **Busto della Poetessa Corinna. Modello eseguito nel 1819.**

Il marmo è posseduto dal Conte Sanseverino di Crema.

53 **Busto della Principessa di Canino modellato nel 1808. Gesso. N. 144.**

Nella Parete a destra.

54 **Cenotafio al Principe Federico d' Orange, modellato nel 1808. Gesso.**

Il marmo è collocato nella Chiesa degli Eremitani di Padova.

55 **Briseide consegnata agli Araldi in bassorilievo. Modello eseguito nel 1790.**

Non fu scolpito in marmo.

6 **La morte di Priamo in bassorilievo. Modello eseguito nel 1790.**

Non fu scolpito in marmo.

57 **Ritorno di Telemaco in Itaca, in bassorilievo. Modello eseguito nel 1790.**

Non fu scolpito in marmo.

58 **Bassorilievo con figura grande al vero rappresentante la Città di Padova, in onore del Vescovo Giustiniani, modellato nel 1797. Gesso.**

Il marmo venne eretto nella ora Residenza Presidenziale dello Spedale di Padova.

Nella Parete a sinistra.

59 **Roma scrivente intorno ad un ritratto in bassorilievo. Modello eseguito nel 1797.**

Questo Monumento venne eretto in marmo per la Pace di Tolentino. Il ritratto è del Cav. d'Azara allora Ambasciatore di Spagna alla Corte di Roma, il quale ebbe parte influente in quel Trattato.

60 **Ercole furioso che saetta i propri figli da lui creduti di Euristeo, in bassorilievo. Modello eseguito nel 1801.**

Non fu scolpito in marmo.

61 **Tre busti che rappresentano i ritratti degli Augusti superstiti della Reale Casa Stuarda d'Inghilterra, in bassorilievo. Modello eseguito nel 1807.**

Formano parte del Monumento sepolcrale tradotto in marmo nel 1817, e collocato nel 1821 nella Basilica del Vaticano.

62 **Danza dei figli di Alcinoo in bassorilievo. Modello eseguito nel 1792.**

Non fu scolpito in marmo.

63 **Cenotafio alla memoria del Cav. Trento di Vicenza. Modello eseguito nel 1815.**

Fu scolpito in marmo per commissione della Città di Vicenza che 'l collocò nel Santo Monte di Pietà.

AI PIEDI DEL PRIMO ARCO.

A destra.

64 **Statua sedente della Principessa Leo-**

poldina **Esterhazy Lichtenstein. Modello eseguito nel 1806.**

Esiste il marmo nel Palagio del Principe Lichtenstein in Vienna.

A sinistra.

65 Statua sedente della Concordia modellata nel 1811. Gesso.

Il marmo sotto le sembianze di Maria Luigia Imperatrice de' Francesi per cui fu operata la Statua, vedesi alla Corte di Parma. Ma il presente modello con la testa cambiata e ideale della Concordia non venne dall'Autore tradotto in marmo.

SECONDO SCOMPARTIMENTO.

Abbasso a destra.

66 Statua della Maddalena penitente in ginocchio. Modello eseguito nel 1796.

Il marmo acquistato dapprima dal Commissario Francese Juliot, passò in proprietà del Conte Sommariva di Milano, e dopo la sua morte venne comperato dal Signor

d'Aguado. Fu ripetuto nel 1809 per commissione del Principe Eugenio Vicerè d'Italia, ed ora vedesi nel suo Palagio a Monaco.

67 **Statua della terza Danzatrice che si pone per vezzo il dito sulle labbra. Modello eseguito nel 1809.**

Il marmo è posseduto dal Signor Domenico Manzoni di Forlì.

68 **Gruppo di Adone seduto e inghirlandato da Venere con Amorino accanto. Modello eseguito nel 1789.**

Non fu tradotto in marmo.

69 **Gruppo di Dedalo ed Icaro. Modello eseguito nel 1779.**

Il marmo è posseduto dalla Famiglia Pisani a S. Paolo, vulgo S. Polo in Venezia.

70 **Secondo Monumento di Vittorio Alfieri con la figura Colossale della Italia piangente. Modello eseguito nel 1807.**

Fu dall'Autore sostituito al primo. Vedi N. 189, senza però pretendere compenso

alcuno dalla committente Contessa d'Albany. Il marmo sta collocato a Santa Croce in Firenze.

71 **Gruppo della Pace e della Guerra sotto il simbolo di Venere e Marte. Modello eseguito nel 1816.**

Venne terminato il marmo nel 1822 per commissione avutane dal Re d'Inghilterra.

72 **Il Torso colossale del Genio, Modello eseguito nel 1792.**

Forma parte del Mausoleo Rezzonico collocato nella Basilica Vaticana.

73 **Statua di un Amorino rappresentante il Principe Czartorinsky. Modello eseguito nel 1787.**

Il marmo era posseduto dalla Principessa Lugumirsky. Fu ripetuto nel 1797 sotto le sembianze di un piccolo Apollo per commissione del Commissario Francese Julliot, ed acquistato poi a Parigi dal Conte Sommariva di Milano.

74 **Gruppo del Teseo sul Minotauro. Modello eseguito nel 1782.**

Fu tradotto in marmo per incoraggiamento dell'Ambasciadore Veneto Girolamo Zulian, ed acquistato dal Conte Fries di Vienna.

A sinistra.

75 Gruppo di Amore e Psiche in piedi. Modello eseguito nel 1797.

Acquistato il marmo dal Generale Murat venne collocato nel Reale Palazzo di Compiegne. Fu nel 1800 ripetuto dall'Autore per commissione di Giuseppina Imperatrice de' Francesi, ed in seguito acquistato dall'Imperatore di tutte le Russie.

76 Vase sepolcrale eretto alla memoria della Baronessa Deede, con piccolo bassorilievo, Modello eseguito nel 1806.

Vedesi il marmo nella Chiesa degli Eremitani in Padova.

77. Leone colossale ruggente. Gesso.

È uno dei due Leoni del Mausoleo Rezzonico locato nella Basilica Vaticana.

78 Cane che sta di dietro del gruppo di Venere e Adone. Gesso. N. 172.

Vedesi a sinistra dello ingresso della Gypsotheca.

79 Altro Cane, studio dal vero. Modello.

Vedesi a destra dello stesso ingresso.

80 Leone colossale mesto. Gesso.

È 'l secondo de' due Leoni del Mausoleo Rezzonico. N. 77.

81 Statua della prima danzatrice con le mani sui fianchi, modello eseguito nel 1805.

Il marmo era posseduto dalla Imperatrice Giuseppina, e fu poi acquistato dall'Imperatore di tutte le Russie. Venne ripetuto dall'Autore con molte varietà per Simone Clarke di Londra.

82 San Giambatista in figura di bambino sedente, con l' agnello, modellato nel 1817. Gesso.

Il marmo è posseduto dagli Eredi del Conte di Blacas: venne poi ripetuto con variazioni pel Signor Bering, ora Lord Arbourton.

Nel mezzo a destra.

83 **Ninfa dormiente. Modello eseguito nel 1820.**

Lord Darnley acquistò dopo la morte dell'Autore il marmo che trovavasi bene avanzato nello studio di lui, al quale però non aveva ancora posta l'ultima mano.

84 **Najade giacente con Amorino in atto di suonare la cetra. Modello eseguito nel 1815.**

Fu tradotta in marmo per commissione di Lord Cawdor, che la cedette all'Autore per S. A. il Principe Reggente d'Inghilterra. Nella Casa Canova in Possagno vedesi il marmo dell'Amorino sedente isolato dalla Najade.

Nel mezzo a sinistra.

85 **Statua di Venere vincitrice giacente sotto le sembianze della Principessa Paolina Bonaparte Borghese. Modello eseguito nel 1805.**

Vedesi il marmo nel Palazzo Borghese in Roma.

86 Dirce Ninfa Bacchica sedente sopra una nebride con cista mistica, modellata nel 1819. Gesso.

Benchè il marmo non fosse terminato che nella testa, pure il Re d'Inghilterra volle possederlo tal quale venne lasciato dall'Autore.

SOPRA LE SCANSIE A DESTRA.

Prima scansia a sinistra.

87 Testa del Genio, del Monumento Sepolcrale dell' Arciduchessa Maria Cristina. Gesso. N. 19 e la Nota N. 16.

88 Busto della Principessa Bonaparte Borghese, modellato nel 1807. Gesso.

Questo busto fu eseguito dall'Autore prima della statua.

89 Busto del Cardinal Fesch. Modello eseguito nel 1807.

Dopo la morte di questo Cardinale venne il

marmo venduto con tutti i suoi quadri e gli altri preziosi oggetti d'Arte.

90 **Busto della prima Danzatrice con le mani sui fianchi, dalla Statua. Gesso. N. 81.**

91 **Busto della Beneficenza, dal gruppo che porta questo nome, nel Monumento dell' Arciduchessa Maria Cristina. Gesso. N. 18 e la Nota N. 16.**

92 **Busto della seconda Danzatrice coi crotali, dalla Statua. Gesso. N. 137.**

93 **Busto di Palamede, dalla Statua. Gesso.**

La Statua fu modellata nel 1804, e 'l marmo esisteva nella Villa del Conte Sommariva di Milano sul Lago di Como.

Seconda scansia a destra.

94 **Testa del Pugillatore Creugante con la mano sovra il capo, dalla Statua. Gesso. N. 129.**

95 **Testa della Pace, dalla Statua. Gesso. N. 133.**

96 **Busto di Elena maggior del vero. Modello eseguito nel 1814. N. 49.**

97 **Busto di Giulietta Recamier operata di memoria, col velo in testa alla foggia della Beatrice. Gesso.**

Uno degli ultimi modelli dell'Autore non però eseguito in marmo. Di queste sembianze ei si è servito a fare le sue Beatrici.

98 **Busto di Pio Settimo. Gesso. N. 175.**

99 **Testa di donna ideale, modellata nel 1816. Gesso.**

Tradotta in marmo per commissione della Marchesa di Grollier, ed esiste a Parigi.

100 **Busto di Paride, modellato nel 1808. Gesso.**

Il marmo è posseduto dal Signor Alquier Ambasciadore di Francia. Venne poi nel 1814 dall'Autore ripetuto due volte con qualche variazione, l'uno che regalò a Quatremère di Parigi, l'altro per commissione di Lodovico Principe Ereditario di Baviera.

Scansia a sinistra sovra la porta d'ingresso.

101 Erma di Beatrice incoronata d'alloro, modellata nel **1822**. Gesso. N. **150**.

Il marmo è posseduto dal Cav. Stefano Szechevy di Vienna. Fu poi dall'Autore ripetuto per commissione del Signor Bering, ora Lord Arbourton.

102 Busto di una Musa. Modello.

103 Erma di Tuccia Vestale. Modello eseguito nel **1819**.

Il marmo è posseduto dal Signor Federico Webb di Londra.

104 Altro busto di una Musa. Modello.

105 Erma di una Vestale. Gesso. N. **37**.

SOPRA I DUE LEONI.

Sopra il Leone ruggente.

106 Monumento destinato alla Contessa d'Haro di Santa Cruz nata Holstein, con figure di grandezza naturale a mezzo rilievo. Modello eseguito nel **1806**.

Sopra il Leone mesto.

107 Lo stesso Monumento in marmo.

Non avendo potuto avere effetto la Commissione per le vicende dei tempi, rimase esso sempre nello Studio dell'Autore o-
[illegible]

Nella Parete a destra.

108 Cenotafio al Senator Veneto Giovanni Falier Mecenate dell'Autore. Modello eseguito nel 1808.

Fu da lui scolpito in marmo in segno di gratitudine verso il suo Benefattore, e regalato alla Famiglia Falier che 'l conserva nella sua Villeggiatura de' Pradazzi poco lungi da Possagno.

109 L'Apologia di Socrate davanti ai Giudici, in bassorilievo. Marmo non eseguito dall'Autore. N. 111.

110 Socrate che salva Alcibiade alla battaglia di Potidea, in bassorilievo. Modello eseguito nel 1797.

Non fu scolpito in marmo.

111 L'Apologia di Socrate davanti ai Giudici in bassorilievo. Modello eseguito nel 1792.

Non fu scolpito in marmo dall'Autore. N. 109.

112 Cenotafio allo Zio del Conte Jacopo Mellerio di Milano. Modello eseguito nel 1812. Vedi la Nota del num. che segue.

Nella Parete a sinistra.

113 Altro Cenotafio alla Sposa del suddetto Conte Mellerio. Modello eseguito nel 1812.

Ambedue questi marmi sono collocati nella Villa Mellerio al Giardinetto in vicinanza di Milano.

114 Socrate che congeda la Famiglia, in bassorilievo. Modello eseguito nel 1790.

Non fu dall'Autore scolpita in marmo, che la metà di detto bassorilievo dal lato dei vecchi sedenti, la quale è posseduta dalla Famiglia Comello di Venezia.

115 **Socrate che beve la cicuta, in bassorilievo. Modello eseguito nel 1790.**

Non fu scolpito in marmo.

116 **Critone che chiude gli occhi a Socrate, in bassorilievo. Modello eseguito nel 1790.**

Non fu scolpito in marmo.

117 **Cenotafio a Giovanni Volpato, modellato nel 1808. Gesso.**

Vedesi questo marmo, eseguito dall'Autore in segno di amicizia alla memoria di lui, nell'Atrio della Chiesa dei Santi Apostoli in Roma.

AI PIEDI DEL SECONDO ARCO.

A destra.

118 **Statua sedente della Musa Polinnia. Modello eseguito nel 1812.**

Era stata originariamente modellata per rappresentare Elisa Baciocchi Principessa di Lucca. Il marmo fu nel 1817 offerto in omaggio dalle Provincie Venete all'Impe-

ratrice d'Austria, e vedesi nel suo Gabinetto in Vienna.

A sinistra.

119 Statua sedente di Madama Letizia madre dell' Imperatore Napoleone modellata nel **1805**. Gesso.

Il marmo ch' era prima a Parigi venne acquistato dal Duca di Devonshire a Londra.

TERZO SCOMPARTIMENTO.

Abbasso a destra.

120 Statua di Venere ch' esce dal bagno, poco più grande della Medicea, modellata nel **1805**. Gesso. **N. 136.**

121 Statua di Ebe col monile al collo, modellata nel **1796**. Gésso.

Scolpita dall'Autore in marmo per commissione di Vivante Albrizzi di Venezia, e passata poi in proprietà del Re di Prussia. Fu ripetuta tre volte sempre con alcune variazioni e senza il monile, cioè nel 1801 per l'Imperatrice Giuseppina, che

poi fu acquistata dall'Imperatore di tutte le Russie, nel 1814 per Lord Cawdor, e nel 1816 per la Contessa Veronica Guicciardini di Firenze.

122 **Statua di Venere ch' esce dal bagno diversa da quella ch'è nel Palazzo Pitti di Firenze. Gesso. N. 136.**

123 **Gruppo delle tre Grazie col rocchio, modellato nel 1814. Gesso.**

Esiste il marmo nell' Abbazia del Duca di Bedford.

124 **Gruppo della Pace e della Guerra sotto il simbolo di Venere e Marte. Gesso. N. 71.**

125 **Gruppo delle tre Grazie col cippo invece del rocchio, e con qualche altra variazione nella mossa. Modello eseguito nel 1814.**

Il marmo fu bene avanzato per l' Imperatrice Giuseppina, e terminato pel suo Figlio il Principe Eugenio Beauharnais, Duca di Leuctemberg. Vedesi nel suo Palagio a Monaco.

126 Statua di **Paride** modellata nel **1807.** Gesso.

L'Autore nel 1807 modellò due Paridi, uno terminato in marmo nel 1813 per l'Imperatrice Giuseppina, e che venne poi acquistato per l'Imperatore di tutte le Russie, l'altro terminato nel 1816 per Lodovico Principe Ereditario, poi Re di Baviera, il quale vedesi a Monaco.

127 Statua della terza **Danzatrice** che si pone per vezzo il dito sulle labbra. Gesso. N. 67.

128 Statua della prima **Danzatrice** con le mani sui fianchi, Gesso. N. 81.

129 Statua del **Pugillatore Creugante**, Modello eseguito nel **1800.**

Vedi la nota del numero seguente.

A sinistra.

130 Statua del **Pugillatore Damosseno**, Modello eseguito nel **1800.**

Veggonsi ambedue nel Museo Vaticano.

131 Modello preso dal vero del cavallo

che doveva servire per la statua equestre in bronzo rappresentante l'Imperatore Napoleone, ed eseguito nel **1807.**

Questo modello venne poi nel 1810 tradotto dall'Autore a grandezza Colossale. La fusione in bronzo del ridetto cavallo con la Statua di Ferdinando VII modellata da un altro scultore è collocata nella Piazza di S. Francesco di Paola a Napoli.

132 Gruppo di Adone e Venere modellato nel 1795. Gesso.

Operato in marmo per commissione del Marchese Salsa Berio di Napoli. Dopo la sua morte fu dagli Eredi venduto al Sig. Favre di Ginevra; ma prima che 'l Gruppo uscisse d'Italia, l'Autore volle ritoccarlo in Roma nel 1821.

133 Statua della Pace, Modello eseguito nel 1812.

Fu nel 1815 tradotta in marmo dall'Autore per commissione del Conte di Romanzoff.

134 **Statua del Perseo maggiore del vero con la testa di Medusa, modellata nel 1800. Gesso.**

Il marmo di questa statua era stato acquistato dal Pittore Giuseppe Bossi di Milano, ma piacque a Pio VII di arrestarne l'estrazione per collocarlo nel Museo Vaticano. Fu nello stesso anno ripetuto per la Contessa Tarnowska in Polonia.

135 **Statua di Tersicore modellata nel 1808. Gesso.**

Venne due volte tradotta in marmo, l'una pel Conte Giambatista Sommariva di Milano che la teneva a Parigi, l'altra con qualche piccola variazione pel Cavaliere Simone Clarke di Londra.

136 **Statua di Venere ch'esce dal bagno poco più grande della Medicea, modello eseguito nel 1805.**

Trasportata la Venere Medicea a Parigi, fu posta in suo luogo questa del Canova, detta la Venere Italica, nella Galleria Pitti di Firenze. Venne poi da lui ripetuta

due volte, l' una pel Re di Baviera, e l' altra pel Principe di Canino. Quest' ultima trovasi presentemente a Londra presso il Marchese di Lansdowne.

137 Statua della seconda **Danzatrice** nell' atto di battere i crotali. Modello eseguito nel **1809**.

Il marmo è posseduto dal Principe Rossavmoffsky.

138 Statua di **Venere** ch' esce dal bagno diversa da quella ch' esiste nella Galleria **Pitti** di **Firenze**. Modello eseguito nel **1818**.

Terminata in marmo nel 1820 pel Sig. Tommaso Hope Gentiluomo Inglese.

Nel mezzo a destra.

139 Statua della **Najade** giacente, ma senza **Amorino**, modellata nel **1815**. Gesso. N. 84.

Lord Darnley desiderò di averne il marmo, benchè l' Autore non vi avesse ancor posta l' ultima mano.

A sinistra.

140 Statua di Endimione dormiente. Gesso. N. 27.

Sopra le due Scansie a destra.

141 Studio da una testa antica che rappresenta un Fiume, a dimensioni semi-colossali. Modello.

142 Busto della Principessa Leopoldina Esterhazy Lichtenstein, dalla Statua. Gesso. N. 64.

143 Studio in dimensioni molto maggiori del vero della testa del Beato Fra Giovanni Angelico da Fiesole, Pittore. Modello.

144 Busto della Principessa di Canino. Modello eseguito nel 1808.

Il marmo esisteva presso Luciano Bonaparte Principe di Canino.

145 Studio della testa di un popolano di Roma in dimensioni maggiori del vero. Modello.

146 Busto della Principessa Paolina Bonaparte Borghese. Gesso. N. 85.

147 Testa colossale del Papa Rezzonico, dal Mausoleo. Gesso.

Il Mausoleo sta eretto nella Basilica Vaticana.

148 Busto di Elisa Baciocchi Principessa di Lucca preso dal vero. Modello eseguito nel 1812.

149 Busto della Religione coi raggi, dalla Statua, in minori dimensioni della colossale. Gesso.

Vedasi la Nota del Numero primo.

150 Busto ideale di Beatrice non coronata di alloro. Modello eseguito nel 1819. N. 101.

Fu scolpito in marmo pel Conte Leopoldo Cicognara in Venezia ed ora vedesi a Ferrara.

151 Busto colossale della Mansuetudine, dalla Statua, nel Deposito del Papa Ganganelli. Gesso.

Il Deposito è collocato nella Chiesa dei SS. Apostoli in Roma. Fu modellato negli an-

nì 1783, 1784. Quest'opera, prima scultura di grande composizione eseguita dal Canova, venne a lui allogata da Giovanni Volpato intagliatore Bassanese per conto di Carlo Giorgi Cittadino Romano.

152 Studio dalla testa antica di un ragazzo. Modello.

153 Studio dal vero della testa di un facchino Romano. Modello.

154 Busto dal vero di Carolina Murat sorella di Napoleone e Regina di Napoli. Modello eseguito nel 1812.

Accompagna quella di Gioachino Murat suo Sposo. N. 31.

155 Busto semi-colossale di Napoleone Bonaparte simile a quello del N. 177 con la differenza che questo ha l'uniforme di primo Console. Modello eseguito nel 1801.

Non è ricordato nel Catalogo Cicognara ripetuto dal Missirini.

156 Testa di Tersicore, dalla Statua. Gesso. N. 135.

157 **Busto colossale del Pittore Giuseppe Bossi. Modello eseguito nel 1814.**

Il marmo fu dall'Autore regalato allo stesso Bossi. Vedesi ora nell'Ambrosiana di Milano.

158 **Testa di Psiche, dalla Statua. Modello.**

Fu modellata la Statua nel 1789, e 'l marmo è posseduto dal Cav. Enrico Blundel Inglese.

159 **Busto colossale dello Scultore Canova da lui modellato nel 1812.**

Conservasi il prezioso marmo nella Casa Canova in Possagno.

160 **Testa di Ebe senza il monile, dalla Statua. Gesso. N. 121.**

Sulle due scansie a sinistra.

161 **Testa della Maddalena penitente, dalla Statua. Gesso. N. 66.**

162 **Busto colossale dell' Ab. Giambatista Sartori Canova fratello dell' Autore, ora Vescovo di Mindo. Opera**

dello Scultore Baruzzi tratta dal modello maggior del vero del Canova. Modello N. 41.

163 Testa della Felicità, dal bassorilievo della medesima nel Monumento dell'Arciduchessa Maria Cristina. Gesso. N. 188.

164 Busto di Ebe senza il monile, dalla Statua, Modello 121.

165 Testa della Temperanza, dalla Statua del Deposito Ganganelli. Gesso.

Vedesi il marmo di questa testa nella Casa Canova in Possagno.

166 Erma dal vero di Gavino Hamilton Inglese. Modello.

Non è ricordato nel Catalogo Cicognara ripetuto dal Missirini.

167 Erma della Concordia, dalla Statua. Gesso. N. 65.

168 Testa di Madama Letizia Madre di Napoleone, dalla Statua, Gesso. N. 119.

169 **Busto dell' Imperatore Francesco I. Modello. maggior del vero. N. 33.**

170 **Busto della Maddalena Penitente, dalla Statua. Modello N. 66.**

171 **Busto di Giorgio Washington, dalla Statua. Gesso. N. 28.**

172 **Erma colossale di Sofia. Modello eseguito nel 1819.**

Il marmo fu da Mons. Vescovo Sartori Canova regalato a Pio VII.

173 **Busto di Elena. Modello eseguito in minor dimensione di quello al N. 49.**

Il marmo è posseduto dal Co: di Pac Polacco.

174 **Testa del Pugillatore Damosseno, dalla Statua. Gesso. N. 130.**

175 **Busto maggior del vero di Papa Pio VII. Modello eseguito nel 1805.**

Fu dall'Autore regalato all'Imperatore Napoleone. Venne poi da lui nel 1807 replicato, presentandolo a Sua Santità, e due altre volte nel 1822, donandone uno alla Protomoteca del Campidoglio, e l'altro al Museo Chiaramonti.

176 **Erma di Saffo modellata nel 1819. Gesso.**

Il marmo è posseduto dal Marchese Falletti di Barolo a Torino.

177 **Busto semi-colossale di Napoleone Bonaparte, ignudo. Modello eseguito nel 1801. N. 155.**

178 **Erma del Doge Paolo Renier. Modello eseguito nel 1776.**

Doveva essere tradotto in marmo per commissione di Angelo Querini. Non è dunque il modello perduto, siccome leggesi nel Catalogo Cicognara ripetuto dal Missirini.

179 **Testa della Musa Calliope maggiore del vero. Gesso. N. 38.**

180 **Mezza Maschera colossale di Papa Rezzonico. N. 147.**

Nella Parete a destra.

181 **Cenotafio al Principe di Sousa Koltein Ambasciadore di Portogallo a Roma, modellato nel 1808. Gesso.**

Il marmo fu due volte scolpito dall'Autore, l'uno venne spedito in Portogallo, l'altro vedesi nella Chiesa dei Portoghesi in Roma.

182 **Monumento in bassorilievo destinato alla memoria del Marchese Salsa Berio di Napoli. Modello eseguito nel 1822. N. 183.**

183 **Danza di Venere con le Grazie dinanzi a Marte, in bassorilievo. Modello eseguito nel 1797.**

Non fu tradotto in marmo.

184 **Monumento in marmo, bassorilievo destinato alla memoria del Marchese Salsa Berio di Napoli. N. 181.**

Il marmo non fu terminato dall'Autore.

Nella Parete di faccia a sinistra.

185 **Genio con la face accesa rivolta a terra, nel Monumento dei tre Stuardi. Modello eseguito nel 1807.**

Veggasi la Nota del N. 61.

186 **La Carità, ossia le Opere buone, in**

bassorilievo. Modello eseguito nel 1795.

Non fu scolpito in marmo.

Sopra la porta che introduce alla stanza dei modelletti in creta e in gesso.

187 Modello in bassorilievo di Cenotafio alla propria madre, composto di due Genietti a mezzo rilievo, fra' quali v' è un medaglione con ritratto, eseguito nel 1812.

Venne poi da lui nel 1817 scolpito in marmo per la famiglia Traversa di Milano, così pregato dal pittore Wogd. N. 11.

Nel Vôlto sopra la stessa porta.

188 La Felicità a mezzo rilievo che porta il Medaglione dell' Arciduchessa Maria Cristina, e che forma parte di quel Monumento. Modello.

Veggasi la Nota al N. 16.

Nella Porta medesima.

189 Primo modello in bassorilievo di un

Monumento da erigersi all' Alfieri, eseguito nel 1805.

Non fu operato in marmo essendosi preferito l' altro che sta sotto il N. 70.

Nella Parete di faccia a destra.

190 La scuola di fanciulli, ossia la buona Madre. Modello in bassorilievo eseguito nel 1795.

Non fu tradotto in marmo. Questo bassorilievo accompagnasi con l' altro al N. 186.

191 Altro Genio con la face accesa rivolta a terra, e col busto di Canova, Modello. N. 185.

Fu così ridotto dallo Scultore Domenico Manera, prendendo a modello il secondo Genio del Canova nel Monumento ai tre Stuardi, e facendone un Cenotafio in marmo che donò alla Città di Asolo sua patria.

Nella Parete a sinistra.

192 La morte di Adone in bassorilievo. Modello eseguito nel 1797.

Non fu scolpito in marmo.

193 Ecuba con le Matrone Trojane che presenta il Peplo a Pallade per mano della Sacerdotessa Teano, in bassorilievo. Modello eseguito nel **1792**.

Non fu scolpito in marmo.

194 La nascita di Bacco in bassorilievo. Modello eseguito nel **1797**.

Non fu scolpito in marmo.

195 Monumento alla memoria del Cav. Emo, Modello eseguito in marmo nel **1794**.

Vedesi nella Sala d' Armi dell' Arsenale di Venezia.

La Porta in cui sta nicchiato il primo Monumento dell'Alfieri, al Num. 189, serve d' ingresso alla Stanza dei modelletti in creta e in gesso.